



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

IV DIREZIONE

SERVIZI TECNICI DI VIABILITÀ 1° DISTRETTO

SERVIZIO PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE 1° DISTRETTO – VIABILITÀ TIRRENICA

UFFICIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

OGGETTO: Autorizzazione per interventi di scavo e posa condotta gas naturale al Km. 3+800 della S.P. 56 di Rometta e diramaz. per Nino Gazzara, ricadenti all'esterno del centro abitato nel Comune di Venetico.

Servizio "TRASPARENZA e U.R.P."

PROTOCOLLO N° 161/P.A.T. e, p.c.

Del 29/01/2016

CITTÀ METROPOLITANA
di MESSINA

USCITA
28/01/2016

Protocollo n. 0002992/16

ALLA GAS NATURAL S.P.A.

PEC: esp_sicilia_est@legal.gasnaturaldistribuzioneitalia.com

AL SIG. DIRIGENTE DELLA 1ª DIREZIONE

Servizio Trasparenza

SEDE

AL SIG. DIRIGENTE DELLA 2ª DIREZIONE

Ufficio Fitti ed altri Tributi

SEDE

ALLA POLIZIA PROVINCIALE

SEDE

ALL'UFFICIO LEGALE

SEDE

AL TECNICO DI ZONA

I.D.T. Geom. F. Magno

SEDE

In riscontro alla Vs. istanza, acquisita al protocollo di questo Ente al n° 38122 in data 25/11/2016, ed alla successiva Vs. nota di trasmissione di integrazioni, acquisita al protocollo di questo Ente al n° 1242 in data 18/01/2016, a seguito di richiesta di questo ufficio;

Visti gli elaborati grafici e la relazione tecnica, che si prendono in considerazione per quanto segnato in oggetto e l'art. 25 del D.Lvo n. 285 del 30/04/1992 e successive modifiche ed integrazioni, si autorizza ad eseguire i lavori in oggetto meglio specificati, purché si attenga alle seguenti prescrizioni:

1. che il perfetto ripristino sia garantito dalla polizza fidejussoria n° 130826491 emessa in data 24/12/15 dalla UNIPOL SAI Assicurazioni S.p.A. - Div. La Fondiaria - per un importo pari ad € 400,00, depositata a garanzia del regolare ripristino della strada e delle sue pertinenze, per un totale di ml. 3,00 di scavo trasversale;
2. che l'impianto sia eseguito in perfetta conformità ad ogni Legge, norma e regolamento vigente in materia, con particolare riguardo a quanto disposto dal D.M. 24/11/84 e ss.mm. ed ii. e siano ottenute tutte le autorizzazioni e/o concessioni dovute, rispettando tutte le norme di sicurezza e tutte le regole della buona tecnica, con particolare riferimento alla Normativa CEI, UNEL, UNI, UNI-CIG ed antinfortunistica;
3. che l'estradosso della condotta sia interrato alla profondità minima di ml. 1,00 dal piano viabile ed il relativo scavo, che dovrà essere posizionato distante almeno cm. 50 dalle opere d'arte esistenti, sia effettuato con fresa stradale ed riempito con materiali aridi, i quali siano ben costipati, strato per strato, in modo da evitare avvallamenti del piano viabile, portando il materiale di risulta a discarica autorizzata, e la pavimentazione sia ripristinata a regola d'arte; detto ripristino, dovrà comprendere un sottofondo in misto granulometrico avente dimensioni massime degli elementi non superiore a 40 mm, passante a 2 mm compreso tra il 20% e il 40%, passante al setaccio 0,0075 mm compreso tra il 4% e il 10%, ben assortito ed esente da materiale argilloso, compattato con costipatore a piastra vibrante fino a raggiungere il 95% della densità AASHO modificata, uno strato di tout - venant dello spessore minimo di cm. 30, uno strato di collegamento (binder), della larghezza dello scavo e dello spessore minimo di cm. 10 portato fino alla quota stradale, ed uno strato d'usura per l'intera larghezza della carreggiata e dello spessore di cm. 3, previa scarificazione di quello esistente, ripristinando anche la segnaletica stradale sia orizzontale che verticale;
4. che siano verificati i telai di eventuali chiusini di pozzetti stradali, in maniera che garantiscano adeguate prestazioni in termini di sicurezza e di stabilità nel tempo. A lavori ultimati, gli estradossi dei coperchi dei chiusini dovranno risultare, in ogni caso, complanari al piano viabile;

5. che, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n° 285/92 e ss.mm. ed ii., durante l'esecuzione dei lavori non sia interrotto o comunque ostacolato il transito con deposito di materiale od altro e sia installata un'idonea e regolamentare segnaletica stradale, per il segnalamento temporaneo del cantiere, secondo quanto stabilito dal D.M. 10/07/2002 e ss.mm. ed ii., sia diurna che notturna, e siano adottate le opportune cautele atte a garantire la pubblica incolumità, restando, sempre e comunque, a carico di codesta Società ogni responsabilità civile e penale verso i terzi, nell'eventualità si verificassero incidenti in conseguenza dei lavori o dei materiali depositati;
6. che siano osservati i "Criteri minimi per la posa, il mantenimento e la rimozione della segnaletica di delimitazione e di segnalazione delle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare" approvati con Decreto Interministeriale del 04/03/2013;
7. che siano ottenute tutte le autorizzazioni e/o concessioni dovute per legge e siano fatti salvi eventuali diritti dei terzi;
8. che sia comunicato l'inizio dei lavori, che deve avvenire entro giorni **60** (sessanta) dalla data di notifica del presente provvedimento, trascorsi i quali bisogna richiedere apposito assenso a questo Ufficio;
9. che sia comunicata la fine dei lavori, che deve avvenire entro giorni **120** (centoventi) dall'inizio, richiedendo con quest'ultima lo svincolo della cauzione, la quale dovrà essere attestata dal Tecnico di Zona sopra indicato, allegando una relazione asseverata del Direttore dei Lavori, corredata da documentazione fotografica a dimostrazione dell'esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte e secondo le prescrizioni impartite con il presente provvedimento;
10. che, nell'eventualità i lavori non siano eseguiti a perfetta regola d'arte, codesta Società s'impegni, sin da ora, al ripristino immediato secondo le prescrizioni impartite da questa Amministrazione;
11. che la strada e le sue pertinenze siano riportate allo stato primitivo dopo l'ultimazione dei lavori, sgombrando e trasportando fuori strada entro giorni 1 (uno) i materiali residui, con la condizione che se ciò non avvenisse verrà elevata contravvenzione;
12. che in prossimità della testata del cantiere sia apposta una tabella con le indicazioni dei lavori, dell'impresa, del presente provvedimento ecc. e quant'altro previsto dal Nuovo Codice della Strada e dal Regolamento di attuazione;
13. che per l'occupazione del sottosuolo mediante cavo interrato della lunghezza di ml. 3,00 trasversale e per l'occupazione temporanea del suolo pari a mq. 6,00 per un giorno e mq. 9,00 per un giorno su S.P. di 2° categoria di tipo "B", paghi se dovuto, un canone che sarà successivamente determinato e comunicato dal Sig. Dirigente della II Direzione Servizi Finanziari – Ufficio Fitti ed altri Tributi Provinciali, al quale, unitamente alla presente, si trasmettono i dati della ditta richiedente.

Il presente provvedimento non costituirà servitù permanente per la strada, nel senso che questa Amministrazione conserverà in ogni tempo il diritto di modificare in qualunque modo la strada od i suoi manufatti. In tali casi questa Amministrazione preavviserà codesta Società, il quale, a proprie cure e spese, dovrà provvedere a modificare o rimuovere tutte le opere autorizzate, in piena conformità alle prescrizioni che questa Amministrazione darà, a suo insindacabile giudizio, affinché i propri lavori non abbiano in alcun modo ad essere impediti, ostacolati o resi più costosi e tutto ciò senza che possa reclamare compensi di sorta. In caso di inadempienza questa Amministrazione eseguirà i lavori d'ufficio ponendo a carico di codesta società il relativo onere. Si rammenta, altresì, che a carico di codesta società resta, in ogni tempo, l'onere delle eventuali manutenzioni del piano viabile in conseguenza dei lavori eseguiti.

Il presente provvedimento cesserà la sua validità se entro 6 (sei) mesi non saranno iniziati i lavori ed, ai sensi dell'art. 27 del D.L. 285/92, s'intende concesso a titolo provvisorio e senza pregiudizio dei diritti dei terzi, nei confronti dei quali questa Amministrazione si considera sollevata ed indenne da ogni danno o molestia e potrà essere revocato in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza essere tenuta a corrispondere alcun indennizzo. Si precisa che quest'Ufficio si riserva la facoltà di disporre idoneo servizio di sorveglianza a mezzo di personale di questo Ente, per verificare l'avvenuta osservanza delle prescrizioni imposte, anche attraverso eventuali sondaggi, a Vs. cura e spese, da eseguire in contraddittorio con il Tecnico di Zona.

Oltre alle prescrizioni e condizioni stabilite, si intendono sempre richiamate e dovranno essere rigorosamente osservate tutte le prescrizioni delle leggi, norme e regolamenti vigenti e particolarmente quelli del D.Lgs 30.04.1992 n° 285 e del D.P.R. 16.12.1992 n° 495 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente provvedimento viene trasmesso in copia alla Ia Direzione – Affari Generali e Legali – Servizio Trasparenza e U.R.P., al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n° 33/2013 e ss.mm. e ii. in materia di "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe CELI)

